

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO AL 31/12/2023
AIC LOMBARDIA ONLUS

All'Assemblea dei Soci.

Il nostro operato si è ispirato ai dettami di statuto ed al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 ed alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuitici, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97 istitutivo delle onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio di esercizio compete all'Organo amministrativo mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs. 117/2017

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Associazione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Associazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Associazione risulta coerente con le previsioni di Statuto. In particolare l'attività è finalizzata a diffondere la conoscenza della celiachia per migliorare la gestione e l'aderenza alla dieta senza glutine, attraverso il potenziamento di network, counseling nutrizionale e corsi di cucina.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Associazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Associazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 29 D. Lgs. 117/2017.



- Con riferimento al controllo della contabilità

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Associazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.lgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione della rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale predisposto dalla Federazione Nazionale AIC alla cui rete l'Associazione partecipa.

- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97 e all'art. 13 del Dlgs 117/2017

Vengono adottati gli schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo emanato nel 2009 dall'Agenzia delle Onlus), e dal principio contabile OIC35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali in grado di evidenziare il risultato delle singole aree, e Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	--	9.835
Immobilizzazioni materiali	1.584	2.218
Immobilizzazioni finanziarie	2.023	2.023
Totale immobilizzazioni nette	3.607	14.076
Crediti	1.175	639
Attività finanziarie non immobilizzate	385.900	238.725
Disponibilità liquide	114.594	334.479
Totale attivo circolante	507.880	573.843



Ratei e risconti attivi	8.663	3.376
TOTALE ATTIVITA'	520.150	591.295

PASSIVO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo di dotazione	52.000	52.000
Patrimonio libero	314.537	346.738
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-66.823	-32.202
Patrimonio netto	299.714	366.536
Fondo T.F.R.	82.207	73.430
Posizioni debitorie	54.284	41.844
Ratei e risconti passivi	83.945	109.485
TOTALE PASSIVITA'	520.150	591.295

Il valore del patrimonio netto dell'Associazione ha subito le seguenti modifiche:

Valore del Patrimonio netto al 01/01/2023	366.536
Decremento dell'esercizio	66.823
Valore del Patrimonio netto al 31/12/2023	299.714

RENDICONTO GESTIONALE

	31/12/2023	31/12/2022
Proventi attività di interesse generale	356.921	307.714
Oneri attività di interesse generale	427.465	336.478
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	-70.544	-28.764
Proventi attività diverse		
Oneri attività diverse		
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)		
Proventi attività di raccolta fondi		
Oneri attività di raccolta fondi		
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)		
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	7.107	32
Oneri attività finanziarie e patrimoniali	3.386	3.470
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	3.721	-3.438
Proventi attività di supporto generale		
Oneri attività di supporto generale		

Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)		
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	-66.823	-32.202
Imposte	--	--
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	-66.823	-32.202

I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2023 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2022, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo sostenuto (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

Dall'analisi dei valori espressi dal bilancio emerge una situazione patrimoniale la cui entità si sta assottigliando negli anni a causa delle consistenti perdite di esercizio.

Il Patrimonio netto, pari alla differenza tra attività e passività, risulta positivo per euro 299.714.

L'attivo circolante è sufficiente a coprire le posizioni debitorie cui far fronte entro l'esercizio successivo.



In particolare, le disponibilità liquide al 31/12/2023 risultano pari ad Euro 114.594, mentre i debiti a breve termine ad Euro 54.284.

Il risultato di esercizio è negativo, pari ad Euro 66.823, mentre l'esercizio precedente aveva evidenziato un disavanzo di Euro 32.202.

La situazione economica appare fortemente squilibrata, in quanto i proventi non sono sufficienti a coprire gli oneri gestionali. E' urgente ristabilire l'equilibrio economico tramite una manovra congiunta di riduzione dei costi e di aumento dei ricavi.

L'Associazione non può permettersi di registrare perdite di esercizio che rischiano di diventare strutturali.

La raccolta fondi non presenta alcun contributo all'attività, essendo pari a zero.

L'Associazione non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Infine, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa di bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Dal punto di vista fiscale, in attesa dell'iscrizione al RUNTS, l'Associazione in quanto Onlus gode dei benefici fiscali conseguenti alle previsioni del D.lgs. n. 460/97: l'attività istituzionale è de-commercializzata ai sensi dell'art. 150 del Dpr n. 917/86 e l'attività connessa non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi del medesimo articolo di legge.

Ai fini IRAP l'Associazione, operando solo in Regione Lombardia, gode dell'esenzione dall'imposta in qualità di Onlus (art. 1 comma 7 della Legge Regionale 18/12/2001 n. 27).

Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2023 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio al 31/12/2023 nelle risultanze presentate dal Vostro Consiglio Direttivo.

Milano, 15 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Gianni Mario Colombo – Presidente

Dott.ssa Silvia Acquati – Revisore

Dott. Giorgio Catania – Revisore

